

Scheda di sicurezza
MAPEFLEX PU 35 CR

Scheda di sicurezza del: 22/04/2020 - revisione 1



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: MAPEFLEX PU 35 CR

Codice commerciale: 9019518

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: N.D.

Usi sconsigliati: Dati non disponibili .

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Tel: +39-02-376731

Fax: +39-02-37673.214

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza: sicurezza@mapei.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

MAPEI S.p.A. - Tel: +39-02-376731 orario d'ufficio 8:30-17:30 CET

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Skin Sens. 1	Può provocare una reazione allergica cutanea.
Carc. 2	Sospettato di provocare il cancro .
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.
STOT RE 2	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi e Avvertenza



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.

Consigli Di Prudenza:

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
------	--------------------------------------------------

P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

EUH208	Contiene tosilisocianato; 4-isocianatosulfonyl-toluene. Può provocare una reazione allergica.
EUH208	Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

difenilmetanodiisocianato (prepolimero)
 diisocianato di 4,4'-metilendifenile;
 difenilmetan-4,4'-diisocianato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Identificazione della miscela: MAPEFLEX PU 35 CR

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Quantità	Nome	Numero di Identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
≥10 - <20 %	difenilmetanodiisocianato (prepolimero)	CAS:59675-67-1	Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373	
≥1 - <2.5 %	diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	CAS:101-68-8 EC:202-966-0 Index:615-005-00-9	Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334; Skin Sens. 1,1A,1B, H317; STOT RE 2, H373; Carc. 2, H351	01-2119457014-47-XXXX
≥0.49 - <1 %	tosilisocianato; 4-isocianatosulfonyl-toluene	CAS:4083-64-1 EC:223-810-8 Index:615-012-00-7	Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1,1A,1B, H334, EUH014	01-2119980050-47-XXXX
≥0.025 - <0.05 %	2-ottil-2H-isotiazol-3-one	CAS:26530-20-1 EC:247-761-7 Index:613-112-00-5	Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; Skin Corr. 1B, H314; Aquatic Acute 1, H400, M-Acute:10, M:1	
≥0.005 - <0.01 %	acetato di 1-metil-2-metossietile	CAS:108-65-6 EC:203-603-9 Index:607-195-00-7	Flam. Liq. 3, H226	01-2119475791-29-xxxx
<0.0015 %	clorobenzene	CAS:108-90-7 EC:203-628-5 Index:602-033-00-1	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Aquatic Chronic 2, H411	01-2119432722-45-XXXX

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

(vedere punto 4.1)

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

Componente	Tipo	OEL Paese	Ceiling	Lungo termin e mg/m3	A lungo termin e ppm	Corto termin e mg/m3	Corto termin e ppm	Comporta mento	Not
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	National	NORWAY		0,050	0,005				A 4
	SUVA	NNN		0,020		0,020			
	National	SWEDEN	C	0,030	0,002	0,050	0,005		SWEDEN, Ceiling limit value
	NDS	NNN		0,030					
	NDSP	NNN		0,090					
	ACGIH	NNN			0,005				Resp sens
	National	POLAND		0,030		0,090			
	National	AUSTRIA		0,050	0,005	0,100	0,010		
	DFG	GERMANY	C			0,050			
	ACGIH	NNN			0,005				respiratory sensitization (listed under Methylene bisphenyl isocyanate (MDI))
	National	SWEDEN		0,030	0,002				
	National	FRANCE		0,100	0,010	0,200	0,020		
	National	SPAIN		0,052	0,005				
	National	DENMARK		0,050	0,005				
	National	GERMANY		0,050					
	National	PORTUGAL			0,005				
	National	BELGIUM		0,052	0,005				
	NDS	POLAND		0,030					
	NDSCh	POLAND				0,090			
	National	CZECH REPUBLIC		0,050					
	National	HUNGARY		0,05		0,050			
	Malaysia OEL	MALAYSIA		0,051	0,005				
	National	ESTONIA		0,050	0,005	0,100	0,010		
National	CZECH REPUBLIC	C			0,100				
National	SLOVAKIA		0,002						
National	SLOVAKIA		0,030						
National	SLOVENIA		0,050		0,050				
National	ROMANIA				0,150				
National	LITHUANIA		0,050	0,005					
National	LITHUANIA	C			0,100	0,010			

	ACGIH			0,005			respiratory sensitization (listed under Methylene bisphenyl isocyanate (MDI))	
tosilisocianato; 4- isocianatosulfonil-toluene	National	NORWAY		0,05	0,005		0,01	
	National	SLOVENIA		0,05	0,005	0,05	0,005	
	SUVA	NNN		0,020		0,020		
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	DFG	GERMANY	C			54	10	
	National	GERMANY		0,05				
	CHE	SWITZERLAND				0,1		
	National	SLOVENIA		0,05		0,05		
	DFG	GERMANY	C			0,1		
	National	SLOVENIA		0,05		0,1		
acetato di 1-metil-2- metossietile	ACGIH	NNN		275	50	550	100	Skin
	SUVA	NNN		275	50			
	National	SWEDEN		250	50	400	75	SWEDEN, Short-term value, 15 minutes average value
	National	FINLAND		270	50	550	100	FINLAND, hud
	National	NORWAY		270	50			NORWAY, H
	NDS	NNN		260				
	NDSCh	NNN		520				
	UE	NNN		275	50	550	100	Skin
	National	NORWAY		275	50	550	100	
	DFG	GERMANY	C			270	50	
	National	SWEDEN		275	50			
	National	FRANCE		275	50	550	100	
	National	SPAIN		275	50	550	100	
	National	GREECE		275	50	550	100	
	National	DENMARK		275	50			
	National	FINLAND		270	50	550	100	
	National	GERMANY		270	50			
	National	PORTUGAL		275	50	550	100	
	National	NORWAY		270	50	337,5	75	
	National	BELGIUM		275	50	550	100	
	NDS	POLAND		260				
	NDSCh	POLAND				520		
	CHE	SWITZERLAND				275	50	
	NDS	NETHERLANDS		550				
	National	CZECH REPUBLIC		270				
	National	HUNGARY		275		550		
	National	ESTONIA		275	50	550	100	
	National	LATVIA		275	50	550	100	
	National	CZECH REPUBLIC	C			550		
	National	SLOVAKIA	C			550		
	National	SLOVAKIA		275	50			
	National	SLOVENIA		275	50	550	100	
	National	UNITED KINGDOM		274	50	548	100	
National	BULGARIA		275,0	50	550,0	100		
National	ROMANIA		275	50	550	100		

	TUR	TURKEY		275	50	550	100		
	National	LITHUANIA		250	50	400	75		
	National	CROATIA		275	50	550	100		
	UE			275	50	550	100	Indicativo	Possibility of significant uptake through the skin
clorobenzene	National	SWEDEN		23	5	70	15		SWEDEN, Short-term value, 15 minutes average value
	National	FINLAND		23	5	70	15		FINLAND, hud
	National	NORWAY		23	5				
	National	FINLAND		23	5	70	15		FINLAND, hud
	National	NORWAY		46	10	92	20		
	National	POLAND		23		70			
	DFG	GERMANY	C			46	10		
	ACGIH				10				A3 - Confirmed Animal Carcinogen with Unknown Relevance to Humans;liver damage
	National	SWEDEN		23	5				
	UE			23	5	70	15	Indicativo	
	National	FRANCE		23	5	70	15		
	National	SPAIN		23	5	70	15		
	National	GREECE		23	5	70	15		
	National	DENMARK		23	5				
	National	FINLAND		23	5	70	15		
	National	GERMANY		23	5				
	National	PORTUGAL		23	5	70	15		
	National	NORWAY		23	5	34,5	10		
	National	BELGIUM		23	5	70	15		
	NDS	POLAND		23					
	NDSCh	POLAND				70			
	CHE	SWITZERLAND				92	20		
	NDS	NETHERLANDS		23		70			
	National	CZECH REPUBLIC		25					
	National	HUNGARY		23		70			
	Malaysia OEL	MALAYSIA		46	10				
	National	ESTONIA		23	5	70	15		
	National	LATVIA		23	5	70	15		
	National	CZECH REPUBLIC	C			70			
	National	SLOVAKIA	C			70			
	National	SLOVAKIA		23	5				
	National	SLOVENIA		23	5	69	15		
	National	UNITED KINGDOM		4,7	1	14	3		
	National	BULGARIA		23,0	5	70,0	15		
	National	ROMANIA		23	5	70	15		
	TUR	TURKEY		23	5	70	15		
	National	LITHUANIA		23	5	70	15		
	National	CROATIA		23	5	70	15		
	National	SLOVENIA		23	5	70	15		

Indice Biologico di Esposizione

N. CAS	Componente	Valore	UnitÀ di Misura	Via	Indicatore Biologico	Periodo di Prelievo
108-90-7	clorobenzene	100	MGGCREAT	Urina	Clorocatecolo	Fine turno; Fine settimana lavorativa
		20	MGGCREAT	Urina	p-clorofenolo	Fine turno; Fine settimana lavorativa

Valori PNEC

Componente	N. CAS	PNEC LIMIT	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	101-68-8	1 mg/l	Acqua dolce		
		0,1 mg/l	Acqua di mare		
		1 mg/kg	Soil		
		1 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
acetato di 1-metil-2-metossietile	108-65-6	0,635 mg/l	Acqua dolce		
		0,0635 mg/l	Acqua di mare		
		3,29 mg/kg	Sedimenti d'acqua dolce		
		0,329 mg/kg	Sedimenti d'acqua di mare		
		6,35 mg/l	Rilascio occasionale		
		100 mg/l	Microorganismi nel trattamento delle acque reflue		
		0,29 mg/kg	Soil		

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

Componente	N. CAS	Lavora- tore indus- triale	Lavora- tore profes- sionale	Consu- matore	Via di esposizione	Frequenza di esposizione	Note
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	101-68-8	50 mg/kg			Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		0,1 mg/m3			Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici	
		0,1 mg/m3			Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali	
		0,05 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici	
		0,05 mg/m3			Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali	
				25 mg/kg		Cutanea Umana	Breve termine, effetti sistemici

		0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti sistemici
		20 mg/kg	Orale Umana	Breve termine, effetti sistemici
		0,05 mg/m3	Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali
		0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		0,025 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti locali
	28,7 mg/cm2	17,2 mg/cm2	Cutanea Umana	Breve termine, effetti locali
acetato di 1-metil-2- metossietile	796 mg/kg	320 mg/kg	Cutanea Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	275 mg/m3	33 mg/m3	Inalazione Umana	Lungo termine, effetti sistemici
		36 mg/kg	Orale Umana	Lungo termine, effetti sistemici
	550 mg/m3		Inalazione Umana	Breve termine, effetti locali

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

N.D.

Controlli tecnici idonei:

N.D.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: pasta grigio

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.D.

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Pressione di vapore: N.D.
Densità relativa: N.D.
Idrosolubilità: insolubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D.
Temperatura di autoaccensione: N.D.
Temperatura di decomposizione: N.D.
Viscosità: 1,300,000.00 cPs
Proprietà esplosive: N.D.
Proprietà ossidanti: N.D.
Infiammabilità solidi/gas: N.D.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

difenilmetanodiisocianato (prepolimero)	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg	
		LC50 Inalazione di nebbie = 1,5 mg/l	
		NOAEL Inalazione Ratto = 0,2 mg/m ³	
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m ³	
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg	
		LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg	
		LC50 Inalazione di polvere Ratto = 0,368 mg/l 4h	
		LC50 Inalazione Ratto = 369 mg/m ³ 4h	
		LD50 Orale Ratto = 31600 mg/kg	
	b) corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle Pelle Coniglio Positivo	
	d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilizzazione della pelle Pelle Topo Positivo	
		Sensibilizzazione per inalazione Inalazione Positivo	
	f) cancerogenicità	Carcinogenicità Inalazione Ratto = 6 mg/m ³	2 y
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m ³	20 d

tosilisocianato; 4-isocianatosulfonil-toluene	a) tossicità acuta	LC50 Inalazione Ratto > 640 ppm 1h LD50 Orale Ratto = 2234 mg/kg
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto = 318 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 311 mg/kg LC50 Inalazione Ratto = 0,58 mg/l 4h LD50 Pelle Coniglio = 690 mg/kg LD50 Orale Ratto = 550 mg/kg
acetato di 1-metil-2-metossietile	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto > 5000 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 5000 mg/kg LC50 Inalazione di polvere Ratto > 23,8 mg/l LD50 Pelle Coniglio > 5 g/kg LD50 Orale Ratto = 8532 mg/kg
	e) mutagenicità delle cellule germinali	NOAEL Inalazione Ratto = 1000 ppm
	g) tossicità per la riproduzione	NOAEL Inalazione Ratto = 500 ppm
clorobenzene	a) tossicità acuta	LD50 Orale Ratto 2000 mg/kg LD50 Pelle Coniglio > 7940 mg/kg LC50 Inalazione Ratto = 13,5 mg/l 7h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.

- a) tossicità acuta
- b) corrosione/irritazione cutanea
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- e) mutagenicità delle cellule germinali
- f) cancerogenicità
- g) tossicità per la riproduzione
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
- k) Tossicocinetica e distribuzione
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
- j) pericolo in caso di aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
difenilmetanodiisocianato (prepolimero)	CAS: 59675-67-1	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96

		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Batteri > 100 mg/L 3
diisocianato di 4,4'-metilendifenile; difenilmetan-4,4'-diisocianato	CAS: 101-68-8 - EINECS: 202-966-0 - INDEX: 615- 005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72
		c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3
		d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
		e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
2-ottil-2H-isotiazol-3-one	CAS: 26530-20-1 - EINECS: 247-761-7 - INDEX: 613-112-00-5	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 0,42 mg/L 48
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 0,084 mg/L 72
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0,036 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 0,18 mg/L 96
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 0,002 mg/L - 21 d
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 0,022 mg/L - 28 d
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 0,004 mg/L 72
acetato di 1-metil-2-metossietile	CAS: 108-65-6 - EINECS: 203-603-9 - INDEX: 607- 195-00-7	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 500 mg/L 48
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Pesci = 47,5 mg/L - 14 d
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie = 100 mg/L - 21 d
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1000 mg/L 72
		a) Tossicità acquatica acuta : NOEC Alghe = 1000 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 161 mg/L 96h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna > 500 mg/L 48h IUCLID
clorobenzene	CAS: 108-90-7 - EINECS: 203-628-5 - INDEX: 602- 033-00-1	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas 7 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Brachydanio rerio = 91 mg/L 96h IUCLID
		d) Tossicità terrestre : LC50 Vermi Eisenia foetida = 29 mg/cm2 48h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Pimephales promelas = 4,5 mg/L 96h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus 6,9 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Lepomis macrochirus 4,1 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Oncorhynchus mykiss 4,1 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci Poecilia reticulata 36,35 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie Daphnia magna = 0,59 mg/L 48h IUCLID
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata 2,55 mg/L 96h EPA
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe Pseudokirchneriella subcapitata =

12.2. Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4. Mobilità nel suolo

N.D.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun Ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

N.D.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Non è possibile specificare un codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Prodotto:

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossati con contenitori chimici o usati.

Inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Imballaggio contaminato:

Svuotare il contenuto rimanente.

Smaltire come prodotto inutilizzato.

Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

14.1. Numero ONU

N.D.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

N.D.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

N.D.

14.4. Gruppo di imballaggio

N.D.

14.5. Pericoli per l'ambiente

N.D.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.D.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.D.

Aria (IATA):

N.D.

Mare (IMDG):

N.D.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

N.D.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE)2015/830

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.D.

Classe di pericolo per le acque (Germania)

N.D.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 30, 56

Sostanze SVHC:

Nessun Dato Disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Codice	Descrizione
EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione e per ingestione.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
2.6/3	Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, Categoria 3
3.1/4/Inhal	Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/2	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, Categoria 2
3.4.1/1	Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
3.4.1/1-1A-1B	Resp. Sens. 1,1A,1B	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B
3.4.2/1	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
3.4.2/1-1A-1B	Skin Sens. 1,1A,1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
3.6/2	Carc. 2	Cancerogenicità, Categoria 2
3.8/3	STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
3.9/2	STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
3.2/2	Metodo di calcolo
3.3/2	Metodo di calcolo
3.4.1/1	Metodo di calcolo
3.4.2/1	Metodo di calcolo
3.6/2	Metodo di calcolo
3.8/3	Metodo di calcolo
3.9/2	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveleni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).